

Rubate le pietre a memoria della Shoah nella Capitale

Furto shock a Roma dove, nel centralissimo rione Monti, sono state strappate e portate via 20 pietre di inciampo. Si tratta fondamentalmente di sampietrini dorati, realizzati dall'artista tedesco Gunter Demnig e installati nella capitale, su cui sono iscritti i nomi di cittadini ebrei deportati nei campi di concentramento durante la Shoah. Un episodio gravissimo per il quale la Procura di Roma ha immediatamente deciso di aprire un fascicolo per furto aggravato dall'odio razziale, affidato al procuratore aggiunto dell'antiterrorismo Francesco Caporale. Per far luce sulla vicenda che si sarebbe verificata domenica notte, è attesa già per le prossime ore l'informativa da parte dei Carabinieri e presto verranno acquisiti i video delle camere di videosorveglianza della zona. Le pietre rubate erano state richieste da Giulia Spizzichino, sopravvissuta alla Shoah, e finanziate dalla Comunità ebraica di Roma. Installate il 9 gennaio scorso erano servite ad onorare la memoria della famiglia Di Consiglio.

